

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
del 24.1.2024**

La riunione prende inizio alle ore 15.50 presso la Sala Giunta del Palazzo D'Alì in Trapani a seguito di rituale convocazione da parte del Consigliere Delegato. Alla seduta odierna risultano presenti il Consigliere Delegato, il Consigliere De Vincenzi, la Consigliera Magaddino, l'Ass.re Rosalia D'Alì (assessore con delega sull'Ente Luglio), il dott. Lorenzo Noto, la dott.ssa Costadura e dott. Mucaria. Risultano assenti il Dott. Davide Candia (O.D.V.) ed il Consigliere dott. Butera.

I Consiglieri presenti concordano tutti nel delegare il C.D. alla redazione del presente verbale.

A questo punto, prende la parola il Consigliere Delegato, che passa immediatamente alla trattazione del secondo p.o.g. (*approvazione consuntivo MIC 2023*).

Preliminarmente, il C.D. prende la parola chiedendo ai Consiglieri di voler tornare un attimo sulla delibera della seduta del 16.1.2024 chiedendo loro di precisare se la domanda Ministeriale 2024 si possa depositare al portale on-line del Ministero così per come è stata licenziata dagli uffici e quindi portata al vaglio, per l'approvazione, del precedente Consesso o se debba essere modificata alla luce del correttivo proposto dal Consigliere De Vincenzi e approvato all'unanimità.

La Consigliera Magaddino, a questo punto, chiede come sia stata verbalizzata la deliberazione in termini e il C.D. ne dà lettura: *Prosegue Mucaria il quale, quindi, ribadendo la difficoltà di misurare la spesa costantemente durante la stagione, ritiene che un buon controllo di gestione, impedirà uno sfioramento di budget. Prende la parola il Consigliere De Vincenzi il quale, a questo punto, confortato dal Dott. Mucaria propone di fissare il budget affinché la spesa non superi i 730.000,00 nel corso dell'esecuzione del programma artistico per le sole spese artistiche ed i 120.000,00 per i cd. costi indiretti artistici ed il C.d.a. approva, all'unanimità dei presenti, la proposta.*

Prende la parola il dott. Mucaria il quale riferisce che la sig.ra Sabina ha licenziato un documento di contabilità per la formulazione della domanda 2023 che presenta un totale costi pari a circa 996.000 euro; mentre l'ufficio di produzione ha licenziato un documento che presenta un totale costi di circa 930.000 euro. A questo punto, prosegue Mucaria, occorre valutare a cosa sia imputabile questa lieve differenza, ritenendo, comunque, che possa essere imputabile al costo delle Opere grandi. Quindi, in definitiva, prosegue Mucaria, la domanda ministeriale così come formulata dalla sig.ra Gianquinto, benché Egli si renda disponibile a confrontare i due documenti di contabilità (quello dell'ufficio di

produzione e quello della stessa Gianquinto) al fine di generarne uno unico, può essere utilizzato al fine di compilare il format on-line della domanda ministeriale.

Prende la parola il dott. Noto, il quale ritiene che più utilmente la domanda ministeriale possa essere presentata anche con costi maggiori, purché in fase esecutiva del progetto artistico si faccia un'opera di contenimento della spesa e di risparmio, con abbattimento dei costi.

Nel frattempo, alle ore 16.01 sopraggiunge il dott. Butera che si scusa per il ritardo.

Riprende la parola il dott. Mucaria, il quale precisa che la domanda ministeriale 2024 possa essere presentata con un complessivo preventivo dei costi pari a 930.000,00 euro ma vada precisato che la Produzione giunga a spendere non oltre 850.000,00 euro.

Sicché, circa tale precisazione tutti i Consiglieri presenti approvano all'unanimità di presentare la domanda ministeriale con un importo di 930.000,00 circa ma di fissare il tetto massimo di spesa per l'ufficio di Produzione ad 850.000,00 euro (comprensivo dei costi artistici diretti e indiretti).

A questo punto interviene il dott. Noto il quale teme, però, che nonostante si fissi il tetto massimo di spesa, in ogni caso si possa rendere complesso il controllo di gestione costante. Sul punto, però, il C.D. interviene precisando che in domanda ministeriale molti costi sono stati calcolati al massimo del loro potenziale (ad esempio le diarie sono state calcolate come se tutti i Professori d'orchestra non fossero trapanesi oppure i contributi Ex Enpals sono stati calcolati come e tutti gli arti del coro siano soggetti a detta tassazione: ma di fatto, non tutti gli artisti, in genere non sono trapanesi e non tutti sono soggetti alla tassazione Ex Enpals), derivandone che in fase esecutiva, certamente, vi sarà una contrazione della spesa in ordine a molte voci di costo caricate in domanda.

Il C.D., a questo punto, anche al fine di poter monitorare la spesa in maniera più costante, chiede di essere autorizzato alla sottoscrizione delle cd. Lettere di impegno con gli artisti, così da verificare, di volta in volta, gli impegni economici che sottoscriverà l'Ente. Il Preside de Vincenzi, addirittura, propone che dette lettere di impegno vengano sottoscritte dal C.D., da Mucaria e da Roccaro; così adottandosi detto criterio anche per tutti gli ordinativi di pagamento.

Il C.d.a. Approva all'unanimità la proposta, ma il C.D. si riserva di valutare la fattibilità pratica di questo meccanismo, temendo che possa trasformarsi in un ostacolo alla macchina organizzativa nel

periodo estivo (quello di maggiore attività), per la difficoltà di reperire tempestivamente le firme di tutti i soggetti che sarebbero coinvolti nella sottoscrizione delle lettere di impegno.

Da ultimo, riprende la parola Mucaria il quale riferisce che per quanto concerne il consuntivo MIC 2023, questo scada al 31.3.2024; quantomeno quello definitivo. Allo stato attuale, riferisce, però, di aver preso lettura della bozza licenziata dalla sig.ra Gianquinto e che, dal suo punto di vista, possa essere approvato, poiché congruo rispetto alla stagione trascorsa.

Il C.d.a., quindi, approva all'unanimità, secondo le indicazioni del dott. Mucaria.

A questo punto, riprende la parola il Consigliere Delegato, il quale passa alla trattazione del primo p.o.g. (*posizione lavoratore Salvatore Di Stefano ed indennità di cassa sig.ra Tilotta*).

Prende la parola il Consigliere Delegato il quale rappresenta che il Sig. Di Stefano Salvatore, lo scorso anno è stato nominato dal sottoscritto quale *coordinatore del comportamento tecnico* che ha accettato a titolo gratuito e svolto con grande disponibilità.

Precisa il Consigliere Delegato che questo compito aveva l'obiettivo di fare da *trait d'union* tra la componente gestionale ed il comparto tecnico: quasi come fosse una sorta di *portavoce*. Ruolo che è stato utile onde la governance avesse un unico interlocutore nei riguardi del comparto tecnico.

A questo punto, il Consigliere Delegato pone all'esame del C.d.a. La possibilità di introdurre un emolumento per il sig. Salvatore Di Stefano, anche per incentivare ulteriormente lo svolgimento di tale compito, rappresentando di aver svolto un calcolo sui costi aziendali che detto emolumento produrrebbe nel corso dell'anno e dà copia ai presenti dello specchietto.

Prende la parola il dott. Lorenzo Noto il quale, però, invita i Consiglieri tutti a ragionare seriamente sulla necessità di implementare ulteriormente i costi aziendali, per quanto, in definitiva, l'aumento dei costi non sarebbe così incompatibile con le condizioni contabili dell'Ente, anche in ragione di una effettiva necessità di dotarsi di un coordinatore del comparto tecnico.

Prende la parola il Consigliere Butera il quale chiede in che termini, secondo quale veste giuridica, si pensa di introdurre detto emolumento ed anche l'Avv. Magaddino formula la medesima domanda.

Sul tema prende la parola la Sig.ra Costadura la quale precisa che detto emolumento possa essere erogato in termini di "*super minimo*" una tantum l'anno.

Il Consigliere De Vincenzi chiede al Consigliere Delegato quale fosse l'importo che Egli ritiene più adeguato allo svolgimento di detta attività e quest'ultimo precisa di aver ipotizzato la somma di euro 50,00 mensili per un importo complessivo di 600,00 euro annuali.

Riprende la parola il dott. Butera chiedendo quali siano i periodi di maggior carico di lavoro, anche al fine di meglio adeguare l'importo in relazione agli incumbenti nel corso dell'anno e il Consigliere Delegato risponde che il periodo va da maggio a dicembre.

Peraltro, precisa il C.D. il quale riferisce di avere appreso informalmente dagli uffici che detto incarico attribuito al sig. Di Stefano ha fatto "storcere il naso" al resto dei dipendenti tecnici i quali hanno mostrato una certa insofferenza nel dover essere sottoposti ad una struttura verticistica al cui apice vi sia il loro Collega Di Stefano. Il C.D. precisa ai Consiglieri, quindi, che per quanto questo incarico non attribuirebbe ruoli verticistici ad alcuno, al fine di evitare queste beghe, propone che detto incarico possa essere attribuito a turnazione, un anno per ciascuno.

I Consiglieri tutti presenti, però, ritengono che questa soluzione sia inconducibile allo scopo e rischia di creare confusione nella gestione delle attività.

A questo punto il C.D. invita i consiglieri a deliberare sulla erogazione dell'emolumento e propone di introdurre un super minimo una tantum di euro 50,00 mensili per il periodo maggio - dicembre e i Consiglieri presenti approvano all'unanimità detta proposta,

Ancora, il Consigliere Delegato riferisce di aver ricevuto la richiesta da parte della sig.ra Tilotta di ricevere a cd. *Indennità di cassa* poiché, a suo dire, avendo la gestione della cassa del botteghino ritiene che le spetti detto emolumento.

Prende la parola il dott. Butera il quale pone due dubbi: il primo è con riferimento ai periodi nei quali la Tilotta materialmente maneggia denaro ed il secondo è la limitata responsabilità della stessa in ordine alla cassa, poiché buona parte dei pagamenti avvengono mediante *pos*.

In effetti, riferisce il C.D., la sig.ra Tilotta maneggia denaro contante solo in alcuni periodi dell'anno e, quindi, da quando il botteghino va in prevendita e fino alla fine della stagione ed in effetti è vero che buona parte dei pagamenti avvengono mediante *pos*.

A questo punto, il dott. Butera ritiene che se si vuol riconoscere detto emolumento alla sig.ra Tilotta glielo si può riconoscere solo in relazione ai periodi di apertura del botteghino e non tutto l'anno. Dello stesso avviso è l'Avv. Magaddino, la quale chiede quando apre in genere il botteghino.

Il C.D. risponde che il botteghino apre solo una volta che il programma della stagione sia pronta e quindi ha date di apertura variabile; quest'anno potrebbe aprire dalla fine di febbraio.

A questo punto, il C.D. dà lettura del prospetto dei costi aziendali che produrrebbe detta indennità di cassa e i Consiglieri ritengono, però, che il tema debba essere affrontato solo quando si avrà notizia della data di apertura del botteghino.

A questo punto, il C.D. propone di rinviare alla prossima seduta detto tema.

Il Consigliere Delegato passa alla trattazione del primo p.o.g. (*rinnovo contratti*).

In primo luogo il C.D. riferisce di non essere particolarmente soddisfatto per il lavoro dell'attuale gestore del sito web poiché lo trova poco collaborativo, eccessivamente costoso e, spesso, molto poco disponibile a venire in contro alle esigenze di celerità dell'Ente.

Ed infatti, il gestore del sito non è reperibile nelle ore serali, non è reperibile nel fine settimana, non è reperibile per buona parte della stagione estiva, il che ovviamente rende complessa la gestione di talune attività, considerando che l'Ente opera prevalentemente la sera, nel weekend e in estate.

Così ad esempio, se il sito dovesse andare in blocco o se una news andasse pubblicata nel weekend, il gestore del sito non sarebbe nella possibilità di intervenire.

A questo punto, il C.D. riferisce di avere acquisito un preventivo dalla ditta *Interactive Mind* che già collabora con l'Ente e che ha sempre mostrato enorme elasticità e speditezza nelle attività.

Il C.D. dà lettura del preventivo che è onnicomprensivo di tutte le attività che propongono.

Prende la parola l'Ass. D'Alì, però, la quale avanza il timore che potrebbe andarsi in contro a costi maggiori e propone di rinegoziare il preventivo.

A questo punto, Butera propone che *Interctive Mind* si occupi unicamente del sito web, mentre alla Dott.ssa Licata venga affidata la gestione dei social, oltre che dell'area stampa e comunicazione.

A questo punto, alla luce delle titubanze mostrate dai Consiglieri si propone di rinviare l'argomento solo dopo che si sia approfondito il preventivo ed eventualmente rinegoziandolo, in relazione alle effettive esigenze dell'Ente.

A questo punto si passa al tema del contratto del M. Roccaro e prende subito la parola il dott. Butera il quale, pur premettendo che valga anche più di quanto lo stesso già percepisca come emolumento, ritiene che le condizioni economiche dell'Ente consigliano di ridurre il compenso a costui in misura non eccedente i 2.500,00 netti al mese.

L'Ass.re D'Alì ritiene, invece, che il compenso di Roccaro sia congruo rispetto all'attività.

Il C.D., però, chiede ai Consiglieri presenti di votare sulla proposta di Butera.

Il Consigliere Delegato: non approva;

il Consigliere De Vincenzi: non approva;

la Consigliera Magaddino: non approva. *precisando che le modifiche e opportuno farne presa del rinnovo del mandato per correttezza formale.*

A questo punto, il C.D. riferisce che all'esito dello scrutinio, si conferma, per l'anno 2024, lo stesso emolumento percepito nell'anno 2023. I Consiglieri deliberano, altresì, di contrattualizzare fino al mese di dicembre 2024, mantenendo fermo il cachet al pari di quello del 2023.

Prende la parola il dott. Mucaria il quale, però, proprio in relazione all'emolumento del M. Roccaro, ritiene che sia utile, più che ridurre il cachet del Direttore Artistico, monitorare che quest'ultimo tenga fede al previsionale di bilancio (previsto in MIC 2024) ed eviti forme di sforamento.

Prende la parola De Vincenzi, il quale ritiene che se si debba ridurre il cachet a Roccaro, questo vada ridotto a tutti; piuttosto De Vincenzi ritiene che sia più utile dare come obiettivo quello del rigoroso rispetto del budget di spesa. Nel caso in cui non si rispettasse il budget, tutti i responsabili di tale sforamento andrebbero "licenziati", nel senso che andrebbe cambiata la squadra personale dell'ufficio di produzione che ha operato male.

Il Consigliere Delegato, quindi, propone di mettere ai voti la proposta di De Vincenzi.

Prende la parola l'Avv. Magaddino la quale propone di valutare detta proposta nel prosieguo anche al fine di monitorare, nel corso del tempo, il lavoro di ciascuno.

Di questo avviso, cioè quello dell'Avv. Magaddino, è anche Butera e, quindi, il C.D. rinvia detto argomento ad una successiva seduta di C.d.a..

Ancora, poi, il C.D. ricorda a tutti i Consiglieri presenti di valutare il rinnovo di tutti i contratti in relazione agli altri collaboratori, come da p.o.g.. Sul punto, il C.D. riferisce di essere soddisfatto del lavoro di tutti e di nulla osservare in ordine al rinnovo dei contratti di costoro. Il C.D., però, pone l'accento sulla figura dell'RSPP trattandosi di una figura che ha anche compiti di controllo e, quindi, per ragioni di trasparenza, sarebbe opportuno dare luogo ad una indagine di mercato per la valutazione comparativa tra più Professionisti che possano assumere detto incarico.

Aggiunge, poi, il Preside De Vincenzi che, a differenza delle altre figure, per le quali è necessario garantire una certa continuità con l'Ente; la figura dell'RSPP non presenta detta necessità, sicchè, anche laddove dovesse mutare di anno in anno, nulla osterebbe.

A questo punto il C.D. invita i Consiglieri di esprimere il voto di ciascuno:

il C.D. ritiene di prorogare tutte le figure per un ulteriore anno dalla naturale scadenza, ad eccezione di quella dell'RSPP per la quale occorre procedere ad una indagine comparativa.

Il Consigliere Butera concorda di prorogare tutte le figure per un ulteriore anno dalla scadenza, ad eccezione di quella dell'RSPP per la quale occorre procedere ad una indagine comparativa.

il Consigliere De Vincenzi concorda di prorogare tutte le figure per un altro anno dalla scadenza, ad eccezione di quella dell'RSPP per la quale occorre procedere ad indagine comparativa.

La Consigliera Magaddino concorda nel prorogare tutte le figure per un ulteriore anno dalla naturale scadenza, ad eccezione di quella dell'RSPP procedendo ad una indagine comparativa.

A questo punto, riprende nuovamente la parola il Consigliere Delegato, che invita i Consiglieri alla lettura della *relazione RPCT* e li invita alla votazione.

I Consiglieri autorizzano a non trascrivere la relazione sul presente verbale e all'esito della lettura, la relazione medesima viene approvata all'unanimità dei presenti.

Ultimata la votazione in ordine alla *relazione di RPCT*, riprende la parola il Consigliere Butera che chiede come fare fronte ad una eventuale lievitazione dei costi. Il Cons. De Vincenzi, però fa notare che ad oggi siamo in possesso di un programma artistico che è stato rivisto e revisionato dai tecnici (uff. di produzione e consulente finanziario), sicché il C.d.a. farà una verifica passo dopo passo in ordine al rispetto del programma e dei costi: ove, quindi, si registrasse uno sfioramento si interverrà. Il dott. Mucaria, quindi, consiglia un controllo serrato dei costi in corso d'opera.

Il C.d.a. approva all'unanimità.

Alla luce della tarda ora, si rinvia la trattazione degli ulteriori argomenti ad un prossimo Consesso.

Il verbale si chiude **alle ore 17.48.**

VERBALIZZANTE

Avv. Natale Pietrafitta

VICE PRESIDENTE

Avv. Federica Magaddino

Convocazione CdA del 24 Gennaio 2024, ore 13.30, Sala Giunta del Comune di Trapani

Da **lugliomusicaletrapanese@pec.it** <lugliomusicaletrapanese@pec.it>

A **gabinetto sindaco trapani** <gabinetto.sindaco@pec.comune.trapani.it>, **Giacomo Tranchida** <giacomotranchida@giacomotranchida.it>, **avv.natalepietrafitta** <avv.natalepietrafitta@virgilio.it>, **consigliere delegato** <consigliere.delegato@lugliomusicale.it>, **peppebutera53** <peppebutera53@libero.it>, **federica.magaddino** <federica.magaddino@avvocatitrapani.legalmail.it>, **filippo.devincenzi** <filippo.devincenzi@ordineingegneritrapani.it>

Cc **costadura caterina** <caterina.costadura@pec.odcetrapani.it>, **noto lorenzo pec** <lorenzo.noto@pec.odcetrapani.it>, **peluso francesco** <francescopeluso@pec.it>, **odv ente** <odv@lugliomusicale.it>, **Davide Candia** <davidecandia@pec.it>, **salvatore.mucarla** <salvatore.mucarla@pec.odcetrapani.it>, **rosalla d'ali** <dallrosalla@gmail.com>, **dall.rosalla** <dall.rosalla@gmail.com>

Data mercoledì 17 gennaio 2024 - 09:01

Prot. n. 72 del 17 Gennaio 2024

In ordine all'odierna e-mail del CD, agli atti di questo Ente, le SS.LL. sono invitate a prendere parte al CdA dell'Ente convocato, per **Mercoledì 24 Gennaio 2024**, alle ore **13.30**, presso la Sala Giunta del Comune di Trapani - Palazzo D'Alì, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) posizione lavoratore Sig, Salvatore Di Stefano ed indennità di cassa sig.ra Tilotta;
- 2) approvazione consuntivo MIC 2023;
- 3) rinnovo contratti: RSPP, Ufficio comunicazione, sito web, coro di voci bianche, consulente finanziario, consulente del lavoro, Direttore Artistico;
- 4) TFR per acquisto prima casa dipendente Sabina Gianquinto.

Cordiali saluti.

Il Consigliere Delegato
Avv. Natale Pietrafitta